

## **Estorsione aggravata, due in manette**

LAMEZIA - Un'operazione antiestorsione è stata portata a termine a Lamezia da polizia, carabinieri e Guardia di finanza, a conclusione di una attività investigativa delle forze dell'ordine per stroncare il drammatico fenomeno delle estorsioni ai danni di imprenditori operanti nel comprensorio lametino.

Nella rete delle forze dell'ordine sono cadute due persone che avevano, appunto, tentato di estorcere con intimidazioni denaro ad un imprenditore di Lamezia Terme. È il frutto di una serie di indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, Marisa Manzini che, sulla base del rapporto redatto dalle forze di polizia, ha chiesto al Gip te ottenuto l'emissione degli ordini di custodia cautelare.

Le persone tratte in arresto sono Emilio Gualtieri, 46 anni, rimesso in libertà 18 luglio scorso e il fidanzato della figlia, Giuseppe Rainieri 19 anni, entrambi di Lamezia Terme. Sono ritenuti responsabili di estorsione aggravata ai danni di un imprenditore, già oggetto di altri episodi di intimidazione. Le indagini condotte dalla polizia da militari dei carabinieri di Lamezia e di Catanzaro e dalla Compagnia della Guardia di Finanza hanno accertato che i due avevano messo in atto l'estorsione.

I due si erano presentati pretendendo delle somme di denaro, non meglio quantificate, e lamentando, inoltre, la mancata concessione di veri e propri favori economici ai figli ed agli "amici" durante il periodo della detenzione del Gualtieri.

L'imprenditore vittima dei due, nel recente passato, secondo quanto hanno accertato le forze dell'ordine ha subito numerosi episodi di intimidazione e danneggiamenti strumentali alle imposizioni estorsive. Il Gualtieri, ritenuto dagli inquirenti elemento di spicco dell'omonima cosca, i cui componenti sono in gran parte detenuti anche per reati di estorsione, è considerato legato da intendimenti criminali alla famiglia mafiosa dei Torcasio.

Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice dell'indagine preliminare Antonio Rizzuti, su richiesta del procuratore Manzini. Gualtieri, in esecuzione del provvedimento restrittivo, è stato condotto e rinchiuso nella casa Circondariale di Catanzaro mentre il Rainieri è stato posto agli arresti domiciliari.

**Giuseppe Natrella**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***